

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno . . L. 16 - Semestre . . L. 8 - Trimestre . . L. 4

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4° pagina Cent. 20 alla linea, in 3° pagina Cent. 30 alla linea, Com. locali, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 alla linea.

MANOVRE MILITARI SUGLI EUGANEI

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

L'altra sera mi trovava a Lozzo Atestino ed acquistato codesto Giornale del 24 corr. . .

Fu un seguito di moschetteria e cannonate nei giorni 22, 23 e 24, che rimbombavano da un colle all'altro con echi veramente sorprendenti ed inauditi.

Il ponte presso Fontanafredda ed il Municipio sito a pochi passi, furono le posizioni prese di mira, ed assalti nel giorno 22 e con più forza nel 23 e 24.

Fui spettatore dell'incontro d'un pelottone di cavalleria del 20°, che volendosi contendere il possesso del ponte sbarrato dai Neri (quelli col kepì nero) fu assalito dai Bianchi (quelli col kepì bianco); ne nacque una lotta sì fiera che ideava la mischia.

Che emulazione! Che spirito! Erano ammirabili le strategie usate per conseguire la vittoria.

I Bianchi di sorpresa sorpassarono il ponte, uno di essi rimase prigioniero dei Neri, che lo presero a corsa disperata e gli altri Bianchi che volevano liberarlo, furono pure inseguiti a corsa precipitosa e furono essi pure vinti dai Neri.

Sulla via di Fontanafredda si decisero le loro sorti. Il 24, poi fra i Colli di Rusta, Correzzola e Partizzon, stavano celati i Bianchi col seguito dell'artiglieria, e nei Colli di fronte detti Castelletto e Reseno stavano appiattati qua e là i Neri protetti pure dall'artiglieria.

Sulle cime dei Colli risplendevano le spade. I moschetti tratto tratto sparavano, ed a questi seguivano i rimbombi del cannone, che rintuonava altresì nel casolare del povero coltigliano tutto allegro nel rivedere i fratelli e figli mostrare perfino al focolare domestico la

loro attitudine marziale, il loro valore militare, l'amore della patria.

Il Municipio, ove si concentrarono le truppe, servi di baluardo di difesa ai Bianchi che, avanzatisi contro i Neri, furono i vincitori.

Chi avesse veduto il Municipio, sembrava che lo stesso minacciasse vasto incendio, tanto era il fumo concentrato dal seguito dei colpi di moschetteria e cannonate.

Che spettacolo! Sorrideva in viso ai Bianchi il massimo dei contenti per la riportata vittoria.

Riuniti quindi i reggimenti nel centro di Fontanafredda, dopo qualche tregua, con a capo la musica del 76 che rallegrava coi suoi dolci concerti quella vallata, ritornarono al campo di Lozzo Atestino.

Mi fu poi di somma sorpresa il vedere ogni ceto di persone della Fontanafredda accogliere in loro case e soldati ed ufficiali, e correre difilati a quella fonte perenne e salubre per attingere acqua, portarla al Colle onde dissetare i soldati nelle ore di tregua.

Intesi poi che soldati ed ufficiali si mostravano soddisfatti del trattamento e si espressero di non aver trovato in altri luoghi di campagna e nemmeno alpestri, tanta accoglienza ed ospitalità, come quella dei fontanafreddani.

Viva quindi l'Esercito, viva Fontanafredda Euganea!

Ieri mattina le truppe accampate a Lozzo partirono per Sossano appiè dei Colli Berici, nell'incontro di quelle della Divisione di Verona, allo scopo del forte combattimento che deve succedere nel giorno d'oggi e domani.

Cinto Euganeo, 26 agosto 1892.

Tra Villa di Ferro e Lonigo. - La esercitazione tattica di oggi si eseguì tra Villa di Ferro e Lonigo, sui Berici. La Divisione di Padova partiva da Sossano alle ore 3 circa, la Divisione di Verona da Lonigo. Il combattimento riuscì splendidamente.

La salute delle truppe è ottima, per quanto oggi la fatica sia stata superiore alle altre fatte fin qui. Scriverò più a lungo domani parlando della esercitazione di combattimento di domani, continuazione di quella d'oggi.

Doro.

LA DIVISIONE DI VERONA Mandano da Lonigo, 26, all'Arena: Questa mattina durante la tattica, mentre

una batteria dell'8.º artiglieria andava al galoppo ad occupare una posizione su una altura, un soldato cadde da cavallo riportando contusioni giudicate guaribili in 20 giorni.

Qui i concerti si succedono, e Lonigo diviene sempre più animato.

L'altra sera anche la musica del 52, si distinse assai: il maestro Castellani si trova alla direzione di quel corpo da soli pochi mesi, eppure ha saputo in così poco tempo portarla all'altezza delle altre, per la fine ed accurata esecuzione.

Ieri sera il 42, confermò il successo ottenuto la prima sera; la piazza rigurgitava di un pubblico scelto, il quale alla fine di ogni pezzo applaudiva entusiasticamente specie nel *Freischul* e nel *Rigoletto* che commosse addirittura nel concerto per flauto.

Il maestro Preite e i suoi distinti dipendenti ebbero ovazioni generali.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 27. - Si formano le notizie di ieri sulla catastrofe di Bridgen.

Causa una frana, dovuta ad esplosione, 143 minatori rimasero sepolti entro la miniera. Non hanno alcuna speranza di salvarne qualcuno.

Le ultime notizie di la recano che finora furono estratti 10 cadaveri, ma le ricerche sono difficili in causa del gaz - per cui c'è il pericolo di asfissiare parecchi addetti al salvataggio.

Contro ogni aspettativa 18 minatori della miniera Bridgen furono ritrovati vivi. Si spera di salvarne parecchi altri.

BERNA, 27. - Il Congresso internazionale della pace discusse ieri la questione della nazionalità.

La discussione fu molto animata e tumultuosa.

Nessuna deliberazione si è presa.

BERNA, 27. - Il Congresso internazionale per la pace discusse sui mezzi di propaganda delle idee che esso professa e patrocinia.

Furono presentate molte proposte.

La baronessa Suttner informò il congresso che anche in Russia si è costituita una società per la pace.

Nella seduta pomeridiana il presidente Ruchonnet dichiarò chiuso il congresso, pronunciando un forbito discorso caldamente applaudito, dicendo che la idea della pace progredisce continuamente.

ANVERSA, 27. - Ieri mattina si sono constatati 5 casi di colera. Due decessi.

AMBURGO, 27. - Secondo le notizie ufficiali, giovedì scorso vi furono 295 casi di colera con 130 decessi; venerdì fino a mezzodì 183 casi e 78 decessi. Le scuole sono chiuse.

La Borsa è pochissimo frequentata. Numerose famiglie lasciano la città. Il commercio languisce.

BERLINO, 27. - La deputazione sanitaria non ha constatato alcun caso di colera asiatico a Berlino.

La *Vossische Zeitung* ha da Amburgo in data di ieri:

Il colera non diminuisce; mancano medici. Ad Altona si ebbero oggi 28 casi e 12 decessi.

BERLINO, 27. - Contrariamente alla voce di alcuni giornali, il presidente della polizia ufficialmente dichiara che fino a mezzodì non si è constatato a Berlino alcun caso di colera asiatico.

I CONSIGLI DEGLI AMICI (?)

La viennese *Neue Freie Presse* osserva che i fatti di brigantaggio, verificatisi in questi giorni in Italia, sono indegni di un paese civile e consiglia il Governo italiano ad usare le truppe, quando non bastino i carabinieri, per reprimere il brigantaggio.

Dichiara che per l'Italia è un impegno d'onore il ristabilimento della sicurezza pubblica in Sicilia, per impedire che si dica essere la sicurezza nel giovane regno, pessima come al tempo dei Borboni.

Il Banchetto all'onor. Bonacci

Si telegrafa al *Resto del Carlino*: Jesi, 27

Il ministro guardasigilli, che sarà il candidato liberale alle prossime elezioni, giungerà domani per assistere al banchetto offertogli dagli amici ed elettori.

Vi assisteranno i rappresentanti delle varie frazioni del collegio.

Il ministro pronunzierà un discorso in cui esporrà e spiegherà la sua condotta nella passata sessione e accennerà agli intendimenti che guideranno l'opera sua di guardasigilli.

La stampa non fu ancora invitata.

LA DIFESA DELLE COSTE FRANCESI

Il *« Temps »* di Parigi, dopo i risultati delle recenti manovre navali nel golfo tra le Bocche del Rodano e la Corsica, esamina la sicurezza di quelle coste: ne togliamo la parte relativa ai porti del Mediterraneo.

Nel Mediterraneo - esso dice - non essendovi marea non si hanno estuari: le coste sono meno profondamente incavate, i porti e le città sono state piantate in faccia al mare.

Eccettuato Porto Venere, Tolone, San Tropez e Villafranca, tutti i centri di qualche rilevanza sono posti in faccia all'immensità delle acque. Cette, Marsiglia, La Ciotat, Antibò, Nizza, Mentone sono dunque esposte agli attacchi del nemico: oltre cioè i punti di sbarco sono molto numerosi. Post de Bone, La Ciotat, Bandol, Cavalaire, Cannes, il Golfo Jonan sono altrettanti punti nei quali è facile prender terra.

L'ammiraglio Reunier ne ha dato nuova prova operando a varie riprese degli sbarchi sulla costa. Infatti il 22 luglio alle 6 ant. due battaglioni di fanteria marina, due batterie da 65 millimetri e alcune squadre di torpedinieri sbarcarono sulla spiaggia di Juan-les-Pins e si diressero su Antibò.

La scienza è infinita, e per diventare un vero dottore in giurisprudenza, in medicina, in filosofia, in matematica, in filologia, basta a pena una intiera vita, se pur basta; onde le lauree dottorali dovrebbero essere rarissime e darsi non più, cosa di venuta ridicola ed assurda, ad imberbi giovanetti di venti anni, ma riserbarsi, come un premio di una intiera vita di studi, all'età più matura. Il diploma professionale, per i bisogni della vita, può in vece, essere acquistato assai prima, e gli anni di studio presenti possono bastare largamente all'uopo. Non occorre gran scienza, né peregrina per fare il medico condotto, l'avvocato praticante, l'ingegnere meccanico, l'architetto, il professore di greco, o latino, o di storia, o d'italiano, o d'aritmetica, in una scuola media. Occorre soltanto che il poco che si deve sapere per insegnarlo o praticarlo si sappia bene; e, perchè ognuno impari davvero e diventi presto abile nella sua professione, è necessario che gli insegnamenti

La difesa mobile di terra sarebbe in condizione di resistere ad un tentativo effettivo? Ciò non si è sperimentato.

Nell'occasione delle manovre della squadra del Nord si disse quanto ciò fosse deplorabile. Un fatto però resta assodato; cioè che nel Mediterraneo questa difesa è quasi resa inefficace, o per lo meno troppo tarda, poichè la ferrovia del litorale è direttamente esposta al tiro della squadra. Dal tunnel della Northe a Marsiglia, dalla Ciotat a Tolone, da Saint-Raphael alla frontiera, la ferrovia corre lungo la costa o sul fianco delle montagne, e i ponti e i viadotti possono essere distrutti dalle navi alla distanza di 10 o 15 chilometri, che è quanto dire al sicuro dalle torpedini.

In tal modo l'ammiraglio Reunier ha rinnovato la classica operazione della distruzione del viadotto di Bandol, insieme col ponte del Varo la più grande opera d'arte della linea.

Dobbiamo per ciò compiacerci che si sia pensato a porre un terzo binario sulle ferrovie del sud della Francia. La linea Draguignan Grasse-Nizza e quella di Digne-Puget-Thénier-Nizza potranno così supplire in parte alla grande linea del litorale.

È pure cosa prudente calcolare fin d'ora queste ferrovie come la vera linea strategica del Mediterraneo, e di conseguenza migliorare le congiunzioni verso Meyrargue, Gardone, e Cannes.

Il solo punto di vista comune alle due zone è la giacitura in faccia al mare delle importanti città di commercio.

Hàvre al nord, Marsiglia al mezzo giorno, sono seducenti prede per il nemico. Stando ai risultati delle operazioni l'ammiraglio Lefèvre non sarebbe riuscito a Hàvre; invece l'ammiraglio Reunier sarebbe riuscito tanto a Marsiglia quanto a Nizza, ad onta delle fortezze che le difendono: bisogna però accettare questi due risultati col beneficio dell'inventario.

Hàvre è meno bene difesa dai suoi forti della Héve, che Marsiglia dalle sue fortezze di Poiméne e di Ratonneau. È vero che Hàvre ha per sé il riparo offerto alla difesa mobile dalla Senna, ma il porto di Pomague è pure un riparo: queste conclusioni sono dunque troppo contraddittorie.

Anche la difesa mobile è stata più forte al nord: varie volte l'ammiraglio Lefèvre ha riconosciuto d'essere stato respinto dalle torpedini, mentre nel Mediterraneo non si tratta che di torpedini calate a fondo (oltone un solo caso: il 30 luglio lo *Sfax* è stato messo fuori di combattimento dalle torpedini. Ovunque su questa costa è stata riconosciuta la superiorità dell'attacco e ne fanno fede la presa della rada di Villafranca da parte della squadra, la distruzione delle torpediniere del golfo di Saint-Tropez per il *Cosmos*, la presa delle isole d'Hyères: ovunque l'ammiraglio Reunier ebbe il sopravvento sull'avversario.

La scienza è infinita, e per diventare un vero dottore in giurisprudenza, in medicina, in filosofia, in matematica, in filologia, basta a pena una intiera vita, se pur basta; onde le lauree dottorali dovrebbero essere rarissime e darsi non più, cosa di venuta ridicola ed assurda, ad imberbi giovanetti di venti anni, ma riserbarsi, come un premio di una intiera vita di studi, all'età più matura. Il diploma professionale, per i bisogni della vita, può in vece, essere acquistato assai prima, e gli anni di studio presenti possono bastare largamente all'uopo. Non occorre gran scienza, né peregrina per fare il medico condotto, l'avvocato praticante, l'ingegnere meccanico, l'architetto, il professore di greco, o latino, o di storia, o d'italiano, o d'aritmetica, in una scuola media. Occorre soltanto che il poco che si deve sapere per insegnarlo o praticarlo si sappia bene; e, perchè ognuno impari davvero e diventi presto abile nella sua professione, è necessario che gli insegnamenti

i quali devono servire a preparare al diploma professionale siano pochi e frequenti; che si sfondi l'insegnamento di tutto il superfuò; che si lasci la cura del sovraccarico, a chi vuol procurarselo, per diventare, dopo aver preso il suo diploma, uno scienziato. Il sistema che noi seguiamo al presente mi sembra, fra tutti, il pessimo. Per volere correr dietro a due fini, non ci è lecito conseguirne alcuno. Abbiamo, da alcuni anni in qua, voluto trasformare l'università in una grande scuola di magistero, perchè i nostri laureati abbiano anche aria di uomini pratici; ma si è finito per contentarci d'apparenza molto fallaci; abbiamo ora perciò uno scarso numero di dottori in pieno possesso di una sola forte disciplina, proseguendo a contentarci invece di una serie di dottori universali, i quali per aver dovuto sostenere esami in troppe materie, si trovano poi mal preparati per la vita, all'esercizio di una sola disciplina. Nella testa d'un giovane dottore noi vorremmo far entrare troppe cose in una sola volta; e si corre per lo più incontro al pericolo dell'appiccicaticcio, della superficialità e della vanità per persona. La serietà degli studi si può ottenere soltanto col semplificarli.

Per fare un buon maestro di greco e di latino, nelle scuole secondarie, a me basterebbe assai ch'egli studiasse in una alta scuola professionale, oltre l'italiano, profondamente e continuamente il greco e il latino con due maestri che sapessero per davvero, queste due lingue, che potessero scriverle e parlarle con elegante disinvoltura, che svizzerassero il senso d'ogni te-

(Continua).

APPENDICE (N. 2 del Comune - Giornale di Padova)

ANGELO DE GUBERNATIS

LA RIFORMA NEGLI STUDI NAZIONALI

Nelle tradizioni locali vi era, per lo innanzi, qualche cosa che rispondeva, imperfettamente bensì, ma pure in modo più conveniente ai bisogni proprii delle singole popolazioni, in Italia così diverse; l'impazienza d'arrivare al tipo unico, ci spinse al più illogico de'sistemi, a distruggere tutti i tipi individuali, per creare anche negli studi un'Italia burocratica, un'Italia mandarina, dove tutto fosse fatto a norma di regolamenti, di restrizioni, di disciplina. In un paese giovane, rigoglioso, bisognoso di vivere, di espandersi, di produrre, s'è incominciato con lo spegnimento dello studio meccanico, della scienza pasata col filtro regolamentare, a scoprirne il sapere, non di valere, ma di vincere per via di esami insipienti e di tasse ugiose il diploma o la patente.

Delle istituzioni straniere imitammo forse le peggiori; non ci curammo di sapere come negli altri paesi gli studi fossero coordi-

nati al costume, all'indole, alla vita de'singoli popoli, alla loro propria civiltà; ogni nuovo ministro parve prendere uno spizzico di metodo tedesco, francese, inglese, svizzero, svedese, americano, male ed in fretta studiato, senza un solo concetto generale di riforma, senza una norma precisa e costante, senza un alto principio, senza alcuna coerenza, senza alcuna coscienza, senza lo studio preliminare del vario carattere della civiltà italiana, e de'nostri più urgenti bisogni.

Perchè l'Italia è ricca di un suolo fertile, si dovrebbe credere che i nostri ministri avrebbero provveduto principalmente a fare della maggioranza degli italiani un popolo di colti, forti ed operosi agricoltori; perchè l'Italia è ricca di porti e di marine, e ha grandi tradizioni di floridi commerci navali, si sarebbe creduto che, nelle nostre città marittime, quasi tutte le scuole dovessero servire principalmente a gettare nuovamente sul mare un popolo di esperti ed arditi navigatori; perchè l'Italia è la culla delle arti e presso molte popolazioni d'Italia il sentimento dell'arte è innato, ci saremmo immaginato che le scuole di Roma, di Firenze, e d'altre città gloriose per monumenti artistici, diventassero principalmente educatrici del gusto nazionale, fecondatrici di una vera potente vita artistica; perchè in ogni provincia d'Italia è una particolare virtù, la quale secondata, diventerebbe facile operatrice di nuovi portenti, concorrendo alla grandezza e prosperità nazionale, le forze stesse della natura parrebbero indicare al governo nazionale la special forma di coltura che si dovesse promuovere nelle va-

rie regioni d'Italia, per far risorgere davvero le nostre condizioni economiche. Così potrebbero nel Veneto, e in tutte le regioni alpine od appenniniche più ricche d'acque svolgersi industrie potenti, che adoperassero ogni nostra natural forza motrice, crearsi centri e scuole industriali, promuoversi con attività americana tutte quelle istituzioni che potessero concorrere ad allargare la nostra produzione e la nostra ricchezza. Ma noi lasciamo invece correre tranquillamente quasi tutto il tesoro delle nostre acque al mare, quando non tolleriamo che invadano e devastino i nostri campi, per seminarvi la desolazione.

Perchè nel paese che diede i natali ad un Pietro Paleocapa non sorgerebbe, per un esempio, una grande Scuola od Università specialmente industriale ed agraria? Perché in ogni gran centro d'Italia si deve ancora riprodurre la stessa figura di quel nostro elegante che si chiama l'Università, ossia la riunione di tutte le scienze, istituzione medievale, ch'era possibile quando l'Enciclopedia si riduceva come, nel medio evo, a poca scienza elementare, impossibile oggi, col progresso infinito delle scienze speciali, quando si voglia moltiplicarla ed estenderla a tutte le nostre grandi città?

Domandate ad ogni provincia d'Italia quale alta scuola meglio le convenga, e dotatela tosto di quell'alta scuola. Dove vedete la minaccia di un particolare pericolo, dove è sentito un bisogno più vivo, dove sono speciali attitudini, quivi create prontamente una grande scuola speciale, che corrisponda direttamente, immediatamente alla propria capacità di quelle popolazioni. Ma cessiamo, per carità, dal crear

nuovi istituti paralitici ad una stessa immagine goffa di regolamento generale, solitamente perchè la vanità di una provincia vuole avere la stessa scuola che l'altra possiede, senza accorgersi che così come sono, quasi tutte le nostre scuole più alle, se non sono certo inutili, non rispondono, per lo meno, né alla vastità delle loro pretese, né al denaro che vi si spende, né ai nobili insegnanti che vi s'impiegano, né al tempo che vi si perde.

Un errore capitale che s'è radicato nelle nostre università è la confusione continua e deplorabile che vi si fa tra la scienza e la professione.

La scienza è infinita, e per diventare un vero dottore in giurisprudenza, in medicina, in filosofia, in matematica, in filologia, basta a pena una intiera vita, se pur basta; onde le lauree dottorali dovrebbero essere rarissime e darsi non più, cosa di venuta ridicola ed assurda, ad imberbi giovanetti di venti anni, ma riserbarsi, come un premio di una intiera vita di studi, all'età più matura. Il diploma professionale, per i bisogni della vita, può in vece, essere acquistato assai prima, e gli anni di studio presenti possono bastare largamente all'uopo. Non occorre gran scienza, né peregrina per fare il medico condotto, l'avvocato praticante, l'ingegnere meccanico, l'architetto, il professore di greco, o latino, o di storia, o d'italiano, o d'aritmetica, in una scuola media. Occorre soltanto che il poco che si deve sapere per insegnarlo o praticarlo si sappia bene; e, perchè ognuno impari davvero e diventi presto abile nella sua professione, è necessario che gli insegnamenti

(Continua).

4. Nomina di tutte le cariche sociali scendenti parte per anzianità, parte per dimissioni e cioè in relazione all'Art. 6 dello Statuto.

Il presidente, **Antonio Tessaro** trattandosi all'argomento importantissimi e dovendo la nostra Associazione dare una condotta nelle prossime elezioni politiche. Le si raccomandano, ad ogni modo, di non mancare perchè il programma del partito del progresso deve essere approvato in tutta aderenza.

Il presente invito si servirà di riconoscimento per poter assistere alla seduta.

Art. 12 dello Statuto. — O in una delle Adunanze Generali o in taluna delle straordinarie, che all'uopo venissero in letta, la Società nominerà un Comitato Elettorale, tanto per le elezioni amministrative che per quelle politiche. Il detto Comitato sarà composto di sette membri effettivi e due supplenti.

Art. 13. — La Società elegge nell'Assemblea Generale a maggioranza di voti degli intervenuti e per ischede segrete, un Presidente, ed un Consiglio direttivo composto di 24 membri, al quale sarà demandata l'amministrazione e l'indirizzo sociale, e tre Censori.

Associazione Savoia. Riceviamo e pubblichiamo:

I signori soci sono convocati in assemblea generale nel giorno di lunedì 29 corrente alle ore 8 1/2 pom. nella sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Domanda di alcuni soci per discutere intorno alle cause che possono aver determinato l'esito delle passate elezioni amministrative e provvedimenti eventuali per l'avvenire.
3. Resoconto finanziario ed approvazione dei bilanci.
4. Proposta di attuazione dei locali di convegno.
5. Riforme al Regolamento sociale.
6. Proposta di promuovere la parificazione del basso personale delle amministrazioni locali agli altri impiegati per ciò che riguarda la stabilità dell'ufficio, l'aumento graduale dello stipendio e il diritto a pensione.

Padova, 19 Agosto 1892.

LA PRESIDENZA.

Per gli orfani degli impiegati.

L'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato ha testè pubblicato, nel suo bollettino num. 12, il rendiconto dell'anno 1891; e noi ne riportiamo qualche cifra, augurando che il favore con cui venne accolta l'associazione in molte provincie del Regno e gli ottimi risultati ottenuti, in questo suo primo anno di vita regolare, valgano a procurare il concorso unanime degli impiegati civili della nostra Provincia.

Alla fine del 1890 l'Istituto presentava una situazione patrimoniale così composta:

Attivo L. 2047.49
Passivo » 496.19
Patrimonio netto L. 1551.30

A) 31 dicembre 1891 la gestione si chiuse invece con un patrimonio netto di L. 33349.05, che rappresenta un incremento avuto nell'anno di ben L. 31797.75.

Dal 1 gennaio al 30 dicembre 1891 s'iscrisero 3103 soci e rimasero orfani nello stesso periodo di tempo 53 persone, alle quali furono distribuite in complesso L. 3442.50. I soccorsi saranno naturalmente mantenuti fino a che verranno aperti i convitti; e per tale scopo il comitato centrale di Roma sta facendo pratiche con alcuni Comuni, che hanno spontaneamente offerto somme e locali per essere i presciti.

Tali semplici dati ci esimono dall'obbligo di far commenti non solo sulla evidente utilità dell'istituzione, ma anche sulla prosperità attuale della medesima, che in un solo anno conseguì un avanzo netto di quasi 32000 lire: sono cifre abbastanza rare a vedersi coll'attuale tendenza a smazzare le associazioni condannandole a compassionevoli risucio.

Ma se l'Istituto può esser soddisfatto, per ora, del lieto successo, conviene riconoscere che esso non può guardarsi con sicurezza all'avvenire, se ai gravi impegni cui man mano dovrà provvedere, non corrisponda per compenso un largo concorso di nuovi soci.

E noi non possiamo a meno di incoraggiare gli impiegati civili della nostra Provincia a dare il loro appoggio ad un sodalizio così felicemente sorto ed avviato in mezzo alla diffidenza che suole accompagnare le nuove associazioni, fatto pure riflesso alla tenuità del contributo annuale da pagarsi, che corrisponde all'ammontare di due giornate nette dello stipendio percepito dal socio.

Nella nostra Provincia l'utile idea (certo per mancanza di propaganda) non fu sinora apprezzata quanto meritava.

Finora infatti il nucleo maggiore dei soci è costituito da impiegati della R. Intendenza e di qualche altra amministrazione finanziaria; vi ha un solo iscritto appartenente alla Università e nessuno appartenente alle altre scuole secondarie ed agli altri uffici governativi: Prefettura, Magistratura, Circolo Civico, Liceo, Istituto Tecnico, Poste, Telegrafo, ecc. ecc., per modo che ognuno può vedere quanta for-

za utile sia ora estranea alla vita dell'associazione.

Che la nostra parola fosse destinata a far nascere qualche efficace iniziativa? O siamo sperarlo e in una prossima volta ne ripareremo.

Chi desiderasse intanto aver più diffuse notizie intorno all'associazione potrà rivolgersi al cav. Niccolò Fontanarosa, primo ragioniere di questa Intendenza, attuale Commissario straordinario.

Ci consta poi che il sig. dott. Norcia Giovanni Ricevitore del Registro di Este fu nominato rappresentante dell'Istituto in Este per la costituzione di un sotto-comitato. Il Casiere della Istituzione in questa Provincia è il sig. Volpi Emanuela segretario di questa Intendenza, il solo autorizzato a firmare le bollette.

Lo studente Sartori. Scrive la Provincia di Vicenza:

Quest'oggi ebbe luogo il processo nella sala della Corte d'Assise.

Il Pubblico Ministero domandò L. 200 per la contravvenzione e L. 300 per l'altraggio ai RR. Carabinieri.

La difesa sostenuta dagli avvocati Ettore Dal Monte e Mazzoni domandò l'assoluzione.

Il Tribunale condannò il Sartori accordando le attenuanti a L. 83 per la contravvenzione e a L. 44 per l'altraggio computate queste col carcere preventivamente sofferto.

Precauzioni. Si ha da Roma, 27 sera:

Con ordinanza coeterna viene vietata l'introduzione in Italia di stracci, abiti ed effetti usati, destinati al commercio, provenienti dalla Russia, dalla Turchia europea, dalla Francia e dell'Impero germanico.

Le notizie giunte alla direzione di sanità danno che la salute è ottima in tutto il regno. Per misure di precauzione vi disposta un servizio di disinfezioni a Ventimiglia, a Bordonecchia, a Udine a Pontebba, a Chiasso e a Luino.

Amministrazione del dazio di consumo.

E' aperto il concorso a tutto 15 settembre p. v. a tre posti gratuiti di apprendista presso l'amministrazione del dazio.

Gli aspiranti dovranno unire alla istanza i documenti seguenti:

- a) Atto di nascita;
- b) Attestato di sana costituzione fisica;
- c) Certificati penali;
- d) Ogni altro documento atto a provare gli studi compiuti e gli eventuali servizi prestati in altre amministrazioni;
- e) Indicazione del domicilio attuale e dei precedenti.

Biglietti falsi.

De parecchi giorni sono in circolazione non pochi biglietti da 50 lire, della Banca Nazionale falsificati. Sono maestrevolmente eseguiti e facili a confondersi cogli autentici.

Possono però distinguersi facilmente dai veri per la carta floscia sulla quale sono stampati e che al tatto non presenta la grana di quelli che avrebbero voluto imitare. Al tergo la tinta, più che al color pesca, propria dei biglietti della Banca, tira all'arancio. Il trasparente portante l'effigie dell'Italia lascia molto a desiderare.

In fine tali biglietti sono contraddistinti dalla serie H 53 H 8 e dal numero 0779.

Mettiamo in guardia i nostri lettori anche sulla circolazione di biglietti falsi da L. 10. — Questi biglietti portano la serie 09830 N. 32.

A Vigodarzere.

Oggi il tempo permetterà che a Vigodarzere si compiano le feste, che, stante la pioggia, furono domenica 21, sospese.

E c'è a quel che si dice da divertirsi a Vigodarzere; c'è da divertirsi, se si vuole, facendo anche del bene. Basta acquistare una cartella per la tombola a beneficio della Congregazione di Carità di Cadoneghe, per concorrere ad un'opera buona.

A Vigodarzere e adunque, andiamoci tutti: ci aspettano tanti divertimenti, ai quali in queste miti serate si prende gusto davvero.

Concertino Gianni.

Ieri sera alla Stella d'Oro in Piazza Garibaldi ebbe luogo l'annunciato concertino Gianni. Noi che ci abbiamo assistito questa ed altre volte ancora, siamo lieti di portare pubblicamente la nostra lode ai singoli componenti la brava orchestra, i quali sono degni di intrattenere da soli un pubblico numeroso nella splendida sala o nel giardino della Stella d'Oro. Il concertino si replica anche questa sera. Sarebbe peccato lasciarsi sfuggire l'occasione per assistervi!

Baruffa. Verso la stazione ferroviaria due r. gazzacci vennero alle mani, gettandosi a terra reciprocamente e risullandosi con supremi sforzi, sempre però distribuendosi buona dose di pugni. E se ne diedero tanti da meritarsi la con-

passione di due ventura, i quali scesi da cassette e arrivarono ai portatori, intraprendendosi acciò quel pugilato dovesse finire.

E finì infatti, ma prima che l'ultimo pugno scendesse sulla testa d'uno di quei ragazzi, qualche ossatura era scesa sul volto dei generosi pacieri, che avranno imparato per un'altra volta sistemi diversi per separare due contendenti.

Incendio.

All'ora in cui andiamo in macchina di giorno notizia di un incendio sviluppatosi a San Gerolamo.

I pompieri s'accorrono sul luogo.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati all'ufficio di polizia urbana.

Per la seconda volta
Un ventaglio.

STATO CIVILE DI PADOVA

NASCITE. — Maschi N. 0. — Femmine N. 0.
NOBILI. — Sante Angelo fu Vincenzo d'anni 71 mendicante colui.
Giacinto Giacomo fu Antonio d'anni 23 mendicante vedovo.
1 bambino del P. L. di Padova.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 21 Agosto 1892

Secondo pubblicazioni.

Bazzola Giuseppe di Dionisio cocchiere con Salvati Giovanni di Francesco sarta.
Battistella Antonio di Vincenzo impiegato con Bignozzi Eremegildo di Giuseppe agiata.
Sartorati Francesco di G. E. cameriere con Gherardi Regina di Nicolò sarta.

Pozzolo Antonio di Giuseppe contadina con Schiavon Natalina di Giovanni contadina. Tutti di Padova.

Grande incendio.

Si ha da Bari, 27 sera: E' scoppiato un incendio nei magazzini di passanteria appartenente a Tommaso Colombo.

L'incendio sviluppatosi nella notte è durato fino a stamane.

Si deplora la mancanza del servizio di pompieri e la insufficienza delle pompe.

Il fuoco si è propagato ai palazzi vicini. I danni superano mezzo milione.

Un viaggio bicicletta di una signora milanese.

Scrive la Prealpina: «Una bella signora milanese ha testè compiuto un viaggio a lungo giro. Era accompagnata dal signor Antonio Muttoni, un forte velocipedista.

Partirono da Milano per Gallarate in ferrovia; da Gallarate ad Arona (28 chilometri) impiegarono un'ora e mezza; da Arona a Pallanza fecero il viaggio in barca, proseguendo nuovamente in bicicletta fino a Luarno. Da qui a Laveno impiegarono tra ora e mezza; da Laveno a Varese quattro ore.

Come si vede, anche le signore danno bellissime prove di possedere della forza ai garretti, e non sarà lontana l'epoca in cui dovranno assistere all'attraente spettacolo delle corse velocipedistiche femminili!»

SCIARADA.

Grande albergo di molti al mio primiero, Gentil nome di donna ha nel secondo. (Ritornellato il metaforico base è giacinto) Scende al tutto o vi trova il cimitero. Spiegazione della Sciarada precedente ORO-SCOPO

LOTTO. Estrazioni del 27 agosto

Venezia	35	14	83	60	80
Bari	17	32	39	42	72
Milano	25	40	63	73	27
Firenze	51	27	63	40	72
Napoli	78	18	36	48	81
Palermo	60	88	79	8	80
Roma	30	25	12	15	39
Torino	66	84	31	25	24

TELEGRAMMI DELLE BORSE.

Città	Indice
Roma 27	96.60
Parigi 27	99.52
Rendita contante	105.50
Rendita per fine	91.42
Banco Generale	28.10
Credito mobiliare	310.00
Obblig. Lombardo	310.00
Obblig. Uffizio di Roma	210.00
Obblig. Uffizio di Napoli	210.00
Obblig. Uffizio di Palermo	210.00
Obblig. Uffizio di Venezia	210.00
Obblig. Uffizio di Torino	210.00
Obblig. Uffizio di Genova	210.00

GIARDINO D'AVICOLTURA (PADOVA) ALTICHERO (PADOVA)

10 minuti di carrozza dalla Stazione di Padova

premiata diverse Esposizioni con medaglie d'oro, d'argento, diplomi d'onore e con premio di S. A. R. la Duchessa di Genova all'Esposizione Internazionale 1892 per varietà di razze italiane.

GRANDE ALLEVAMENTO DI POLLI NAZIONALI ED ESTERI

Oche, Anitre, Fagiani ecc.

UOVA DA INCUBAZIONE E PULCINI A PREZZI RISTRETTISSIMI

Catalogo riccamente illustrato a chi ne fa ricerca alla Casa G. F. LION in Altichiero (PADOVA)

LA VARIETA

Un dono del principe di Napoli

Il principe di Napoli, il quale, come è noto, è grande amatore ed intelligentissimo cultore delle scienze numismatiche, ha fatto sapere al conte Nicola Papadopoli, presidente della Società numismatica di Milano, che egli concorre con un dono di libri e di medaglie, ad arricchire la biblioteca ed il gabinetto di medaglie che stanno per essere fondati in quella città, mercè il concorso degli studiosi di questa scienza, che conta in Italia numerosi ed esimii cultori.

Terribile morte di un arabiato.

Si ha da Roma: «Pio Rufini, dieci mesi fa, fu morsiato da un cane arabiato, e venne curato col sistema Pasteur.

Dopo una cura di un mese pareva guarito; mercoledì invece gli ricomparve il male. Trasportato allo Spedale, fu curato col sistema Murri, ma è morto fra dolori atroci, latrando.

Grande incendio.

Si ha da Bari, 27 sera: E' scoppiato un incendio nei magazzini di passanteria appartenente a Tommaso Colombo.

L'incendio sviluppatosi nella notte è durato fino a stamane.

Si deplora la mancanza del servizio di pompieri e la insufficienza delle pompe.

Il fuoco si è propagato ai palazzi vicini. I danni superano mezzo milione.

Un viaggio bicicletta di una signora milanese.

Scrive la Prealpina: «Una bella signora milanese ha testè compiuto un viaggio a lungo giro. Era accompagnata dal signor Antonio Muttoni, un forte velocipedista.

Partirono da Milano per Gallarate in ferrovia; da Gallarate ad Arona (28 chilometri) impiegarono un'ora e mezza; da Arona a Pallanza fecero il viaggio in barca, proseguendo nuovamente in bicicletta fino a Luarno. Da qui a Laveno impiegarono tra ora e mezza; da Laveno a Varese quattro ore.

Come si vede, anche le signore danno bellissime prove di possedere della forza ai garretti, e non sarà lontana l'epoca in cui dovranno assistere all'attraente spettacolo delle corse velocipedistiche femminili!»

città di Roma all'inaugurazione del monumento a Re Vittorio.

Congresso di Berna e il march. Alfieri.

ROMA, 28, ore 9 a.

(S) Il *Fanfulla* dice che il marchese Alfieri impossibilitato a recarsi al congresso della pace a Berna per una indisposizione che lo colse tornando da Bruxelles. Egli fu costretto a fermarsi a Ginevra.

Il marchese Alfieri ora migliora.

In Sicilia.

(S) Vennero telegraficamente traslocati a Catania due delegati che ora trovansi di servizio a Livorno e che già prestarono servizio in Sicilia.

Partiranno per Catania anche molti carabinieri a cavallo.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICOMILANO

DI PADOVA

29 agosto 1892

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 33
Tempo medio di Roma ore 12 m. 3 s. 5

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

27 agosto	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0 ^a mil.	761.1	759.5	759.7
Termometro centigr.	+21.7	+25.6	+21.4
Tensione del vap. acq.	10.2	9.3	12.5
Umidità relativa	53	38	66
Direzione del vento	NNE	NE	SSE
Velocità chil. orar. del vento.	10	6	4
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 27 alle 9 ant. del 28
Temperatura massima = + 26.8
» minima = + 15.8

F. BELTRAME Direttore.
F. SACCHETTO Proprietario
Leone Angeli, ger. responsabile.

Ultimi Giorni

Lotteria Nazionale

estrazione 31 agosto

con

30,730 PREMI

per

lire 1,400,000

collezionare le richieste alla

Banca Fratelli Casareto di F.

Via Carlo Felice, 40, Genova

Ultimi Giorni

SONNI TRANQUILLI

FIDIBUS

Chiodi fumanti

VERI Distruttori

ZANZARE

Mosche ed altri insetti

Si preparano e si vendono nella Farmacia Francesconi alla Sirena - PADOVA.

IGENICO PROFUMO

VERO ESTRATTO DI CARAMELLE

Con una libbra di questo estratto si possono preparare 100 libbre di eccellente caramelle. Venute tutte le qualità di questo preparato colla carne fresca.

Gennino soltanto se ciascuno vaso porta la firma in *ingrosso*.

Veramente deciso ad una rappresaglia qualunque arriva fino al punto da prevedere la disdetta completa delle ultime convenzioni.

Si assicura che l'on. Giolitti ne sia irritatissimo, e che siano arrivate ormai al ministero numerosissime proteste di produttori perchè tenga mano forte.

Non crediamo che le cose arriveranno fino al punto indicato; ma niente di più vero, come in questo caso, dell'antico adagio: dagli amici mi guardo addio, con quel che segue.

Da ventiquattro ore sono accrescite le apprensioni per le notizie sanitarie dall'estero.

La Libbia.

Si è partita per Livorno la 3001^a sostanza della Camera.

E' partito pure il ministro. Paloux.

Ieri partirono gli onorevoli Giolitti, Saint Bon e Brin per appellare il Re a Livorno. Invece Martini si recherà a Livorno da Montecatini.

Il sindaco è partito per rappresentare la

1. Gennaio 1892

Orari Ferroviari

12 Maggio 1892

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3,47 a. 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.
» 4,28 » 5,15 »	» 6,10 » 7,29 »
misto 6,25 » 8, 2 »	diretto 9, — » 9,44 »
Omni 7,59 » 9,15 »	accel. 10, 5 » 11, 6 »
» 9,44 » 11, — »	omn. 12, 5 » 1,18 p.
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,25 p. 3, 4 »
accel. 1,21 » 2,30 »	» 4, — » 4,37 »
misto 3,35 » 5,10 »	misto 4,15 » 5,43 »
diretto 5,49 » 6,35 »	» 6,15 » 7,41 »
omn. 8, 1 » 9,15 »	diretto 10,35 » 11,21 »
accel. 10,20 » 11,20 »	accel. 11,15 » 12, 7 »

Padova-Venezia	Venezia-Padova
misto(1) 5, — a. 5,61 a.	misto(3) 6, 9 a. 7, — a.
» 6,30 » 9, — »	» 6,20 » 8,50 »
» 10, 6 » 12,36 p.	» 9,20 » 11,50 »
» 1,30 p. 4, — »	» 2,44 p. 5,18 p.
» (2) 3,30 » 4,21 »	» 4,44 » 7,14 »
» 5,30 » 8, — »	» (4) 7, 9 » 8, — »
» 8,20 » 10,50 »	» 8,12 » 10,42 »

Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova
n.n. 7,39 a. 10,20 a. 5,20 p.	dir. 11,25 p. 2,26 a. 3,44 a.
dir. 9,48 » 11,16 » 2,35 »	omn. da Ver. 5,10 » 7,48 »
omn. 1,33 p. 4,20 p. 11, 5 »	mis. 6,40 » 10,50 »
dir. 4,41 » 6, 9 » 9,30 »	acc. 6, a 10,34 » 1,13 p.
mis 7,52 » 10,50 » f.Ver. 4, — p.	dir. 12,50 p. 4, — p. 5,46 »
acc. 12,12 a. 1,44 a. 6,30 a.	omn. 9,45 a. 3, 6 » 7,50 »

Padova-Bassano	Bassano-Padova
omn. 4,52 a. 6,46 a.	omn. 5,29 a. 7,19 a.
misto 8, 5 » 9,54 »	» 8,37 » 10,30 »
» 2,27 p. 4,20 p.	» 3, 2 p. 4,55 p.
omn. 6,40 » 8,28 p.	» 7,13 » 9, 5 »

Padova-Bologna	Bologna-Padova
omn. 5,38 a. 10,20 a.	diretto 2,10 a. 4,25 a.
misto 7,55 » 9,50 f. Rov.	omn. 5, — » 9,33 »
accel. 11,14 » 2,55 p.	da Rov. 5,15 » 7,24 »
diretto 3, 7 p. 5,55 »	misto 9, — » 3, 6 p.
misto 5,55 » 11,20 »	diretto 10,35 » 1, 7 »
» 8,30 » 10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p. 10,12 »
diretto 11,25 » 1,50 »	

Padova-Bagnoli	Bagnoli-Padova
misto- 8, — a. 9,38 a.	misto 6, — a. 7,38 a.
» 1,30 p. 3, 8 p.	» 10,22 » 12, — p.
» 6,40 » 8,18 »	» 4,22 p. 6, — »

Mestre-Udine	Udine-Mestre
retto 5,15 a. 7,35 a.	misto 1,50 a. 6,21 a.
omn. 5,43 » 10, 5 »	omn. 4,40 » 8,36 »
misto 7,59 » 8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 » 11,44 »
omn. 11, 5 » 3,14 p.	diretto 11,15 » 1,50 p.
diretto 2,25 p. 4,46 »	omn. 1,10 p. 5,46 »
misto 5,12 » 6, 5 f. Trev.	omn. 5,40 » 10, 5 »
» 6,30 » 11,30 »	da Trev. 6,35 » 7,33 »
omn. 10,33 » 2,25 a.	diretto 8, 8 » 10,33 »

Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
omn. 5, — a. 7,15 a.	omn. 5,12 a. 7,20 a.
» 8, 5 » 10, 3 »	misto 8,15 » 10,33 »
misto 2, — p. 4,45 p.	» 2,40 p. 4,57 p.
omn. 6,22 » 8,38 »	omn. 7, 9 » 9,15 »

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice
omn. 7,25 a. 8,40 a.f. Leg.	misto 7,20 a. 8,35 a.
omn. 3,50 p. 5,25 p.	omn. 10,10 » 11,40 »
omn. 7, — » 8,10 »	omn. 8,10 p. 9,20 p.

Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio
omn. 6,22 a. 6,48 a.	omn. 7,50 a. 8,18 a.
misto 8,45 » 9,13 »	misto 11, — » 11,32 »
omn. 12, — m. 12,26 p.	» 1, 5 p. 1,37 p.
misto 2,45 p. 3,13 »	omn. 3,55 » 4,28 »
» 7,25 » 7,53 »	» 8,45 » 9,13 »

Belluno-Montebelluna	Montebelluna-Belluno
omn. 4,50 a. 6,50 a.	omn. 6,50 a. 8,55 p.
misto 1,20 p. 3,49 p.	omn. 1, 6 p. 4, — a.
omn. 6,15 p. 8,18 p.	omn. 8,18 p. 10,22 p.

Padova-Piove	Piove-Padova
misto 6, — a. 7, 2 a.	misto 7,28 a. 8,30 a.
» 11,30 » 12,32 p.	» 1,28 p. 2,30 p.
» 6,10 p. 7,12 »	» 7,28 » 8,30 »

Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
omn. 4,52 a. 6,30 a.	misto 7,10 a. 8,47 a.
misto 11, — » 12,50 p.	» 4, 4 p. 5,39 p.
» 6, 5 p. 7,54 »	» 8,33 » 10, 6 »



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Fornitori della R. Casa
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873. Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883. Medaglia d'oro alle Esposizioni di Basilea 1888 e Parigi 1889. Gran Diploma d'Onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa.

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbrili intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatori pel Veneto s'gg. LUIGI DE-PROSPERI e PONZIO BREGANZE

Prezzo bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma casavere FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DA LE CONTRAFFAZIONI

EMULSIONE SCOTT



D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCIO E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Si vende in tutte le farmacie.

PSICHE DI GIOVANNI PRATI

Vendibile presso la Tipografia Sacchetto

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e rinnovare la bellezza della gioventù.

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 dì le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori, fusti bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimi medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si comettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amati guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Vergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 anti; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, centomperaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungeranno a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da farsi con essi direttamente coll'inventore Costanzi. Prezzo dell'iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 30 L. 3,00. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia, ed evitante aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

COLLEGIO CONVITTO COMUNALE

MILITARIZZATO DI ESTE (COLLI EUGANEI) sulle linee ferroviarie Bologna-Venezia e Pavia-Monselice

SCUOLE GINNASIALI E TECNICHE PAREGGIATE ED ELEMENTARI INTERNE

Retta annua Lire 500

Corsi speciali per l'ammissione a tutti gli Istituti Militari con appositi Professori. — Trattamento di famiglia — Cure affettuose e paterne. — Permanenza in convitto undici mesi. — Uniforme alla bersagliera. Per programmi e chiarimenti rivolgersi al

RETTORE

Guida della Città di Padova

AGRICOLTORI!

Il concime chimico antisettico ed insetticida a base di fosfati di ossa ed estratti di catrame, privilegiato dal R. Governo, detto di doppio effetto fertilizzante e rinfossificante. CARBONIFENINA rinfossificante ed antisettico; concime completo a Titolo garantito. Si vende dai abbricanti VAUDETTE e FALETTI, via Alfieri 9, Torino, in cinque distinte marche.

Analisi garantita per le parti concimanti Rappresentante in Padova: sig. BORGHIERINI - SCARRABELIN, via Beato Pellegrino

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto

LA PUBBLICITÀ

ECONOMICA IN IV PAGINA

CENTESIMI 5 CENTESIMI

PER OGNI PAROLA 5 PER OGNI PAROLA

(minimo di Cinquanta Centesimi)

Avete appartamenti, camere, negozi, locali d'ogni genere d'affittare?

Avete danaro da collocare o da mutuare?

Avete case, fondi mobili da vendere?

Avete imprese o industrie da raccomandare?

Ricorrete alla *Pubblicità Economica*

del **Comune**

È inutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano od a mezzo postale l'importo dell'inserzione.

CINQUE CENTESIMI PER PAROLA (minimo di Cinquanta Centesimi)

PAGAMENTO ANTICIPATO

Rivolgersi direttamente al Giornale di Padova Il Comune

Premiata Fonte acidula Ferruginosa di CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preterita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio. DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua. — H. GIONA

Castrocaro Stabilimento CONTI

Questo rinomato Stabilimento interamente rimontato, e corredato di nuove vasche di marmo, trovasi aperto col 15 maggio, sotto la direzione di distintissimi Medici.

Cure di acqua salso-jodo, bromiche, solforose-jodate di prima classe.

Cur. di bagni a domicilio

COLLA SPECIALITÀ DEI SALI DI CASTROCARO

Innegabili risultati nelle svariate manifestazioni della scrofola, nelle malattie dell'apparato uterino, nelle affezioni reumatiche, nella gotta, nel gozzo, nella rachitide, in molte malattie del fegato, della milza, nella calcolosi biliare, nel catarro dello stomaco, della laringe, degli intestini, dei bronchi, nella sifilide, in molte malattie cutanee.

Clima mite, trenta minuti dalla stazione ferroviaria di Forlì.

Dirigersi unicamente al proprietario A. CONTI

Milano - Casa Editrice Natale Battezzati - Milano

7 - Via S. Giovanni in Conca - 7

NUOVA INTERESSANTISSIMA PUBBLICAZIONE

GIORNALE DEI VIAGGI

e delle AVVENTURE DI TERRA e di MARE

Col prossimo 17 Settembre principerà la pubblicazione del *Giornale dei Viaggi e delle Avventure di Terra e di Mare*. Otto grandi pagine di testo splendidamente illustrate e quattro pagine di copertina. Nel primo numero comincerà le sue pubblicazioni lo stupendo romanzo *I Francesi al Polo Nord* del celebre scrittore L. BOUSSENAUD, la cui fama è già nota in Italia. Nelle quattro pagine di copertina sarà largamente parlato di Sport e notizie diverse, nonché sciarade, rompicapi e indovinelli a premio.

Premi gratuiti agli abbonati annui e semigratuiti a tutti

IL GIORNALE SI PUBBLICHERA' OGNI SABATO

PREZZI D'ABBONAMENTO

Francò nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa Goletta, Massua e Assab L. 5, — 2,50
Europa, Stati Uniti d'America, Canada, Terranova, Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco L. 11, — 5,50
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India Birmania, Aden, Ceylan e Oceania L. 17, — 8,50

Un numero separato nel Regno Cent. 10 — Estero Cent. 15

Inviare commissioni e vaglia alla Ditta Editrice Natale Battezzati, oppure rivolgersi ai Librai e Rivenditori di Giornali in corrispondenza colla medesima.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE

DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

MITI MA EFFICACI. NON CONTENGONO MINERALI. RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE. ADOPERATE CON VANTAGGIO. PER PIU DI 40 ANNI. BADARE ALLE IMITAZIONI. OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co., FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA, 17, Piazza Tornabuoni, FIRENZE;

36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.